

LA FIABA DI BIANCA

C'erano una volta un re e una regina che desideravano tanto avere figli. Finalmente nacque una bambina e la chiamarono Bianca perché non aveva colori, né odori. Il re e la regina la tenevano sempre al castello, perché era troppo delicata. Bianca cresceva ogni giorno più bianca e triste.

“Forse ha bisogno di vedere il mondo” pensarono il re e la regina. Così, un giorno le diedero un vento leggero e una nuvola rosa. “Potrai andare dove vorrai!” disse il re. Bianca, sulla nuvola rosa portata dal vento, iniziò a viaggiare. Il vento le disse: “Eccoti nella foresta!”. Bianca ci restò un po' di tempo e quando risalì sulla nuvola per riprendere il suo viaggio, si accorse che l'odore degli alberi l'aveva profumata. Il vento la portò poi nel deserto: il sole rese più scura la pelle di Bianca.

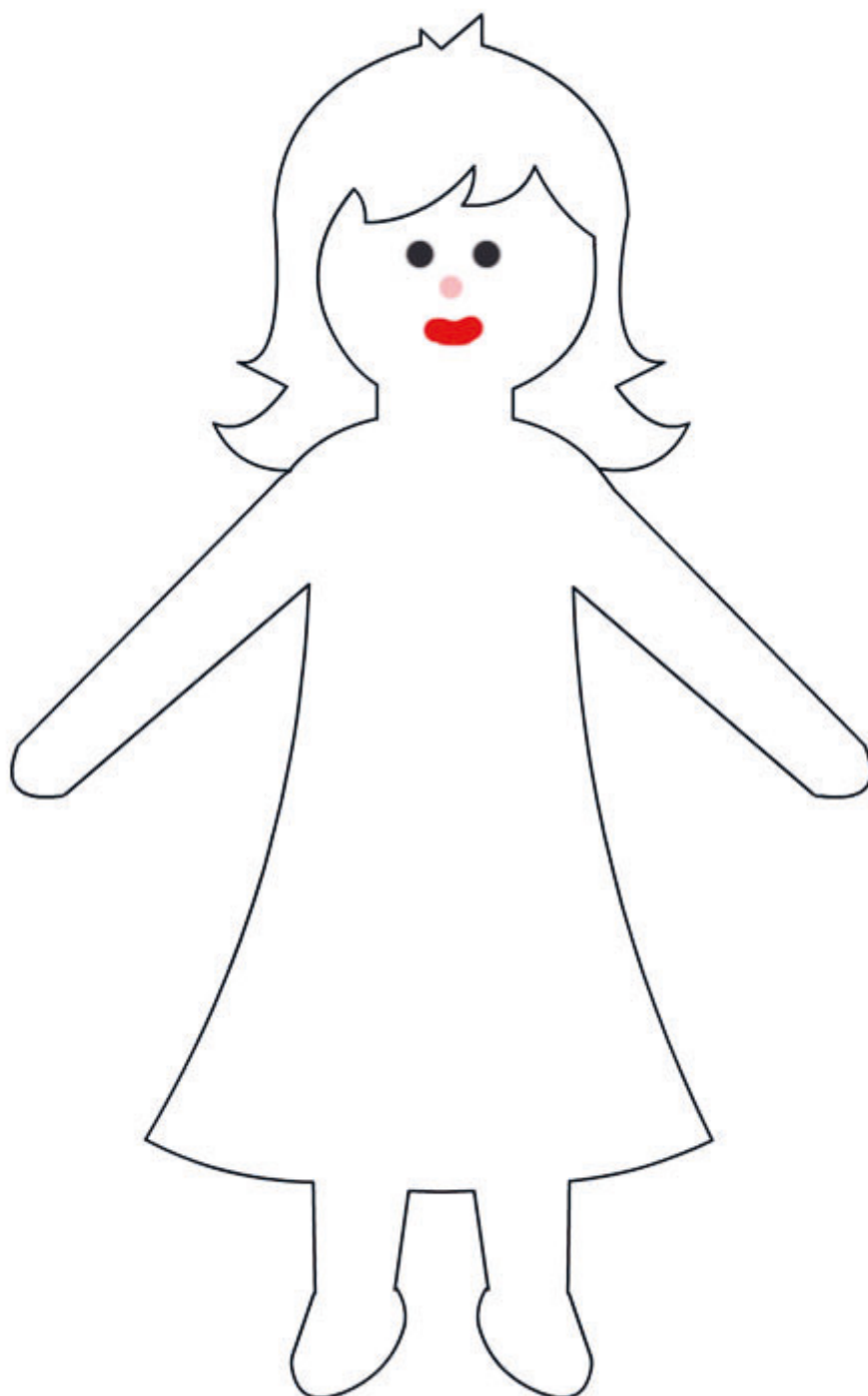
“Ora andremo sopra l'oceano!” disse poi il vento. Qui, i riflessi dell'azzurro del cielo e delle acque colorarono i suoi capelli.

Il vento leggero portò poi Bianca in Italia e la fece scendere in una scuola, dove c'erano tanti bambini che giocavano. Grazie all'amicizia che fece con loro, Bianca si colorava e diventava sempre più bella e più felice. “Ora posso tornare al mio castello”.

Quando arrivò, il re e la regina quasi non la riconoscevano: era colorata, profumata, vivace, felice.

Da allora Bianca ha continuato a viaggiare per scoprire le diversità del mondo ed è diventata sempre più felice.

LA SAGOMA DI BIANCA



LE TAPPE DEL VIAGGIO DI BIANCA

